

Verbale di contrattazione decentrata integrativa

Tra Amministrazione comunale e Organizzazioni Sindacali

Criteria per la ripartizione delle risorse del salario accessorio anno 2016

12/3
8
13

Richiamate:

- la deliberazione n. 26 del 11/02/2016 con cui la Giunta Comunale ha emanato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la costituzione e la ripartizione del Fondo per le risorse decentrate dei dipendenti anno 2016;
- la determinazione n. 90 del 15/02/2016 con la quale veniva costituito il Fondo "risorse decentrate" del Comparto Anno 2016;

Premesso che:

- in data 30/06/2016 è stata sottoscritta fra la delegazione di parte pubblica e RSU la preintesa di contrattazione per l'individuazione dei criteri per la ripartizione del fondo salario accessorio 2016;
- con deliberazione GM n. 112/2016 agli atti, è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva dell'accordo, subordinando l'efficacia dell'autorizzazione al rilascio del parere dei revisori dei conti;
- il Collegio dei Revisori, in data 14/07/2016, ha accertato, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del CCNL 22/01/2004, che la preintesa di cui sopra è compatibile con i vincoli di bilancio ed in particolare che gli oneri che ne derivano trovano copertura finanziaria negli appositi corrispondenti interventi di spesa;

Considerato di dover procedere alla determinazione dei criteri di ripartizione ed utilizzazione delle risorse economiche del fondo salario accessorio 2016 come segue:

- riservare una quota sufficiente delle risorse stabili per la remunerazione degli istituti aventi detta caratteristica, come previsto dalle vigenti norme contrattuali nazionali (indennità di comparto, progressioni economiche in essere, indennità ex VIII q.f.);
- costituire, nell'ambito delle risorse stabili, il Fondo per la corresponsione delle Indennità di Posizione e Risultato ai dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa come individuati dall'Amministrazione;
- destinare alla selezione per attribuzione di nuove Progressioni Economiche Orizzontali - nel rispetto dei principi di premialità e selettività - una quota massima di risorse stabili tale per cui gli aventi diritto all'accesso alla selezione possano concorrervi nell'arco di un triennio;
- utilizzare la parte residua di risorse stabili impiegata - a tal fine - nell'anno di riferimento, per remunerare la premialità generale congiuntamente alle risorse variabili del Fondo 2016;
- riservare una quota sufficiente di risorse per la corresponsione ai dipendenti interessati al servizio di pronta reperibilità dell'Ente;



- riservare una quota sufficiente di risorse per la corresponsione ai dipendenti che ne abbiano titolo, delle indennità fisse e ricorrenti (indennità di turno, rischio, maneggio valori, disagio, specifiche responsabilità, lavoro domenicale);
- destinare le risorse previste da specifiche disposizioni di Legge alla remunerazione degli incentivi previsti ai sensi dell'art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1999;
- incentivare la premialità dei dipendenti dell'Ente impegnati in specifici progetti di sviluppo/potenziamento dei servizi che l'Ente intende attivare nell'anno corrente: progetto sviluppo sicurezza urbana – progetto sviluppo gestione associata servizi socio educativi, riservando complessivamente a detti progetti un importo massimo pari a € 10.000,00; Con riferimento in particolare alla remunerazione della quota per premialità relativa ai progetti specifici (progetto sviluppo sicurezza urbana – progetto sviluppo gestione associata servizi socio-educativi) gli indicatori da utilizzare per la determinazione del raggiungimento del risultato dei progetti sono quelli acclusi ai progetti stessi come definiti dai rispettivi dirigenti e depositati agli atti dell'Amministrazione.

LE PARTI PROCEDONO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO RELATIVO ALLA INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI PER LA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO 2016 .

Il giorno (.21..) del mese di luglio (07) dell'anno duemilasedici (2016), presso il Comune di Bagno a Ripoli, si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacali composte come previsto dall'art. 10 del CCNL come segue:

DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

composta da

- Segretario Generale – Avv. M.B. Dupuis - Presidente
- Dirigente Area 1 Dr. Dario Navarrini - Membro
- Dirigente Area 2 Ing. Andrea Focardi – Membro;
- Dirigente Area 3 Dr. Magli Neri – Membro;
- Dirigente Area 4 Dr. Fabio Baldi - Membro

DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

RSU composta dai Signori: (Bencini Cristina, Cianti Samuele, Ciaranfi Francesca, Megli Marco, Morandi Emanuela, Mugnai Maurizio, Raffoni Giuseppe, Ronchi Andrea, Tavella Angela)

Organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

CGIL FP: Mirella Dato

CISL FPS: Assente

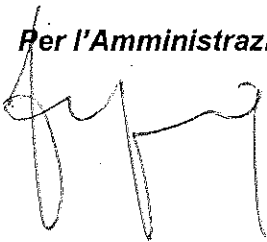
UIL FPL: Assente

DICCAP SULPM : Assente

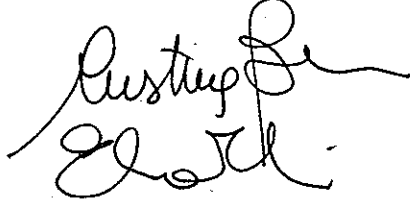
CSA Regioni Autonomie Locali : Sedicini

Letto approvato e sottoscritto definitivamente in data 21/07/2016

Per l'Amministrazione



Per la RSU



Per le OO.SS.